

Posizione n. 0105856-23

N. 556 di repertorio

N. 368 di raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTO
(esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di marzo
(27 marzo 2023).

Nella casa in Milano, Via Cusani n. 10.

Avanti a me, **GIOVANNI GALLIZIA**, Notaio in Bareggio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- **GRIGESI ENRICO**, nato a Milano il 23 settembre 1951, ivi residente in Via Orti n. 19, cittadino italiano, codice fiscale GRG NRC 51P23 F205P.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo e come tale legale rappresentante della Associazione di volontariato

"**ASSOCIAZIONE SENZA MARGINI ODV**", con sede in Milano, Via Ariberto n. 20, codice fiscale 97761500152 (in seguito "**Associazione**"), e quindi mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti per tutti gli effetti di ragione e di legge i seguenti documenti dell'Associazione che mi dichiara essere:

1) originale verbale della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 13 marzo 2023, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, con la quale è stato deliberato di modificare il testo dello statuto dell'Associazione ai sensi del D.Lgs. n. 117/17 (Codice del Terzo Settore) al fine di ottemperare alle richieste della Città Metropolitana di Milano formulate con comunicazione trasmessa via posta elettronica certificata in data 7 ottobre 2022 e rinoltrata il 27 febbraio 2023 onde completare la trasmigrazione dell'Associazione dal Registro delle Organizzazioni di Volontariato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.);

2) testo aggiornato del nuovo statuto dell'Associazione, come approvato con la citata delibera assembleare del 13 marzo 2023 di cui sopra al punto 1 ed attualmente vigente, contenente le richieste modifiche previste dal citato D.Lgs. n. 117/17 (Codice del Terzo Settore).

Aderendo a tale richiesta, io Notaio ricevo detti documenti affinché siano conservati nei miei atti e debitamente registrati, e a tale effetto li allego rispettivamente sotto le lettere "**A**" e "**B**" al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Do atto in particolare che trattasi complessivamente di quattordici fogli di carta bianca composti ciascuno da due facciate, scritti tutti unicamente sulla prima facciata di ogni foglio e quindi scritti su complessive quattordici facciate, interamente in lingua italiana.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per due facciate fin qui e sottoscritto alle ore 12,15.

F.to ENRICO GRIGESI

F.to GIOVANNI GALLIZIA

REGISTRATO A

MILANO DP I

Il 04 aprile 2023

al n. 24554 serie 1T

Euro 200,00

Associazione Senza Margini ODV

iscritta al n. MI - 892 della Sezione Provinciale di Milano del
Registro Generale Regionale del Volontariato
Sede legale: Via Ariberto 20 - 20123 Milano (MI)



Codice Fiscale: 97761500152

Dati bancari: Senza Margini Odv
IBAN: IT24B0306909606100000146451

Allegato "A" a p. 368
556/368

ASSOCIAZIONE SENZA MARGINI

O.d.V.

Sede legale: Via Ariberto, 20 - Milano

Codice fiscale 97598670152

**Verbale di Assemblea straordinaria dei
Soci**

Enrico Grigesi L.L.L.

Su convocazione del Presidente diramata il 1^a marzo 2023, si è costituita oggi 13 marzo 2023 alle ore 18:00, a Milano in Corso di Porta Vigentina 15, l'Assemblea straordinaria dell'Associazione Senza Margini O.d.V. chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto di Senza Margini Organizzazione di Volontariato.

Il Presidente Enrico Grigesi assume la presidenza dell'Assemblea e chiama a fungere da segretaria Manuela Albanese.

Partecipano ai lavori dell'Assemblea ventitré Soci, dei quali sette presenti, nove in collegamento audio video e sette per delega, su un totale di centodiciassette Soci aventi diritto al voto.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e da inizio ai lavori illustrando ai Soci le motivazioni che sono alla base della proposta di modifiche statutarie.

Il Presidente ricorda che l'Associazione ha fatto da tempo richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS, iscrizione necessaria perché Senza Margini possa diventare a tutti gli effetti Ente del Terzo Settore così come definito dal Decreto Legislativo n. 117/2017 (cosiddetto Codice del Terzo Settore). Senza Margini ha ricevuto dal Settore Politiche del Lavoro e Welfare della Città Metropolitana di Milano - soggetto incaricato di gestire il processo di trasferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli enti iscritti nei registri regionali

*A volte capita che le persone non siano più in grado di allacciarsi le scarpe, perché ogni piccolo gesto quotidiano è difficile.
Ma qui c'è qualcuno che sa fermare l'orologio e sedersi accanto. (Sabrina Guarrera - Scarp de Tennis)*

Enrico Grigesi
M. Albanese

Associazione Senza Margini ODV

Iscritta al n. MI - 892 della Sezione Provinciale di Milano del Registro Generale Regionale del Volontariato

Sede legale: Via Ariberto 20 - 20123 Milano (MI)



Codice Fiscale: 97761500152

Dati bancari: Senza Margini Odv
IBAN: IT24B0306909606100000146451

delle organizzazioni di volontariato - una comunicazione con la quale, oltre a richiedere dati relativi a Senza Margini, l'ufficio ha evidenziato la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione in quanto lo stesso risulta non conforme ai requisiti richiesti dal citato Decreto Legislativo n. 117/2017. In particolare, le parti dell'attuale Statuto che risultano in contrasto con la legislazione vigente sono due:

- l'esclusione dall'esercizio del diritto di elettorato attivo degli associati minori di età;
- la possibilità di ricorso all'istituto della cooptazione per la sostituzione di membri dell'organo di amministrazione.

Il Consiglio Direttivo ha pertanto deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria dell'Associazione le conseguenti modifiche statutarie.

Il testo dello Statuto modificato secondo le indicazioni ricevute è stato inviato a tutti i Soci con nota dell'8 marzo 2023; per comodità di riferimento è stata inviata anche una versione dello Statuto nella quale sono state evidenziate le modifiche rispetto al vigente testo statutario, modifiche che sono oggetto della proposta di delibera.

Al termine dell'esposizione il Presidente chiede se ci sono domande. Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di modifiche statutarie e di adozione del nuovo testo di Statuto.

La votazione dà il seguente esito:

- voti contrari: nessuno
- astenuti: nessuno
- voti a favore: ventitré

la proposta di modifica viene pertanto approvata all'unanimità dei presenti e l'Assemblea Straordinaria approva l'adozione del nuovo Statuto il cui testo viene allegato al presente verbale.

Il Presidente si incaricherà degli adempimenti e formalità per la registrazione dello Statuto come modificato per il successivo invio all'Agenzia delle Entrate e all'ufficio incaricato di gestire l'iscrizione di Senza Margini al RUNTS.

Non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea è sciolta alle ore 18:30.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

STATUTO

Allegato "B" al recep 556/368

Art. 1 – Denominazione e sede

1. È costituita l'associazione denominata: «Senza Margini ODV» di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente Del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. L'associazione ha sede legale nel Comune di Milano e la sua durata è illimitata.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal consiglio direttivo.

Art. 2 – Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende fornire sostegno e supporto attivo alla cittadinanza in situazione di difficoltà sociale ed economica, svolgendo la propria attività solidaristica in risposta a situazioni emergenziali, possibilmente all'interno di piani di intervento coordinati dalle Amministrazioni.

Art. 3 – Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs n. 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:
 - a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali;
 - r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Eh...
Alba...

117.7

Eh... file

6. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categoria di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Art. 7 – Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito dal Regolamento.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) Di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) Di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) Di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - d) Di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) Di recedere in qualsiasi momento;
 - f) Di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.
5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) Rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) Attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) Versare la quota associativa secondo l'importo stabilito da consiglio direttivo.

Art. 8 – Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza onere dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo,

L. L. L.

E. L. L. L.

E. L. L. L.
All'Albaese

ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto (art. 7.5) o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o email con conferma di ricezione inviata al presidente dell'associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 – Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - a) L'Assemblea dei soci;
 - b) Il consiglio direttivo
 - c) Il presidente.
2. Gli organi sociali hanno la durata di tre (3) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.
3. I componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

L. L. L.
E. L. L. L.
Elvira J. J.

- a) Deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) Deliberare lo scioglimento o la liquidazione dell'associazione.

Art. 13 – Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione;
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure almeno da un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo;
3. L'Assemblea è convocata, almeno dieci (10) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite email con conferma di ricezione da parte dei destinatari. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

L. L. 11/2

Art. 14 – Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati, in regola con il versamento della quota sociale, presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega;
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti;
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'associazione;
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno un quarto dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci, presenti in proprio o per delega, e il voto favorevole di tre quarti (3/4) dei presenti;
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno la metà dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci, presenti in proprio o per delega;
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario in quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al presidente;
7. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità;

E. L. 2/2
E. L. 2/2
E. L. 2/2

E. L. 2/2
E. L. 2/2

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni;
9. Di ogni riunione dell'Assemblea è redatto un verbale che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 – Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato;
3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di tre (3) e un massimo di nove (9) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente;
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi;
5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di tre (3) esercizi e possono essere rieletti;
6. Il primo consiglio direttivo è nominato in sede di approvazione del verbale di trasformazione;
7. Nel caso in cui, a seguito di revoca o dimissione, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero consiglio si intenderà decaduto e dovrà essere convocata senza indugio l'assemblea per la nomina di un nuovo consiglio. Nel caso in cui venga a mancare una minoranza dei consiglieri, dovrà essere convocata l'Assemblea per la sostituzione dei consiglieri revocati o dimissionari. I consiglieri così nominati scadono con gli altri consiglieri.

Art. 16 – Competenze del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

Eh...
Alth...

L. 1177

Eh...

- a) Compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione a eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) Deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) Amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) Predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) Predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo e il programma di attività, entro il mese di ottobre;
- f) Proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) Predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di esercizio entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- h) Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) Accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) Deliberare in merito all'esclusione dei soci;
- k) Proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) Eleggere il presidente e il vicepresidente o più vicepresidenti;
- m) Nominare il segretario e il tesoriere o il segretario/tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
- n) Ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) Assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- p) Istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle Assemblee;
- q) Nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il direttore deliberandone i relativi poteri;
- r) Delegare compiti e funzioni a uno o più componenti del consiglio stesso;

1177

Elvira

Elvira

- s) Assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 – Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
2. Il consiglio direttivo è convocato almeno cinque (5) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite email con conferma di ricezione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione;
3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti (20) giorni dal ricevimento della richiesta;
4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto;
5. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti;
6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente;
7. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

L. 1/1/17
Eh 24 fife

Art. 18 – Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, qualora non già eletto dall'assemblea all'atto della nomina del consiglio, e dura in carica tre (3) esercizi e può essere rieletto;
2. Il presidente:

Eh
all'Alba a cura

- Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - Dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
 - Può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
 - Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente;
4. Di fronte agli associati, ai terzi e a tutti i pubblici uffici, la firma del vicepresidente fa piena prova dell'assenza di impedimento del presidente.

L.L.L.

Art. 19 – Il segretario

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 20 – Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
- a) Il libro degli associati;
 - b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
 - d) Il libro dei volontari che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.
2. I libri sociali sono tenuti a cura del consiglio direttivo;
3. I verbali di Assemblea e di consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni;
4. Ogni verbale deve essere firmato dal presidente e dal segretario.

Eh... a firma

Eh... a firma
Albani

Art. 21 – Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
 - a) Quote sociali;
 - b) Contributi pubblici;
 - c) Contributi privati;
 - d) Donazioni e lasciti testamentari non desinati a incremento del patrimonio;
 - e) Rendite patrimoniali;
 - f) Rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) Fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) Rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
 - i) Entrate derivanti da attività effettuate ai sensi dell'art. 84, comma 1, D.Lgs n. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - j) Altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - k) Eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 22 – Scritture contabili

1. Il consiglio direttivo ha la responsabilità della gestione delle scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87, D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 – Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° luglio di ogni anno per terminare il 30 giugno successivo;
2. Il bilancio consuntivo è predisposto dal consiglio direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di ottobre;
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del D.M. di cui all'art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017 qualora emanato;
4. Le bozze del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborate dal consiglio direttivo e devono essere discusse e approvate dall'Assemblea entro il mese di ottobre di ogni anno.

L. 117/17
Eh 22 fife
Eh d
all'Albese

Art. 24 – Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017;
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 25 – Assicurazione dei volontari

1. L'associazione si impegna a rispettare le disposizioni di legge in materia di assicurazione obbligatoria per tutti i volontari che prestano attività di volontariato;
2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 – Devoluzione del patrimonio

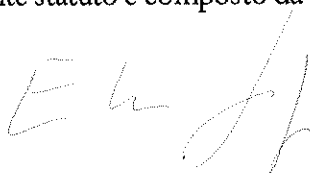

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, D.Lgs. n. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente a cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 – Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Milano, 13 marzo 2023

Il presente statuto è composto da tredici (13) pagine e viene letto, confermato e sottoscritto in calce da:



L. 0
L. 1
E. S. J. P.

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale